



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Strada Giarola 11 – 43044 Collecchio (PR)
p.iva e c.f. 02635070341
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2020 VERBALE N. 46

**OGGETTO: VIGILANZA VOLONTARIA PARCO
PROVINCIALE MONTE FUSO – APPROVAZIONE
CONVENZIONE 2020**

Publicata in via telematica sul sito web
dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
www.parchidelducato.it

L'ANNO DUEMILAVENTI (2020) ADDI' QUINDICI (15) DEL MESE DI MAGGIO , ALLE ORE 14.30 PRESSO IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA SU PIATTAFORMA LIFE SIZE, OCATA, PREVIA L'OSSERVAZIONE DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
GALLI Mariastella	X	
GARBASI Alessandro	X	
TREVISAN Marco	X	
MAGGIALI Agostino	X	
VIGNALI Norberto	X	
CATTANI Matteo	X	
MALOBERTI Giampaolo		X
GALVANI Paola	X	

Svolge le funzioni di verbalizzante il Dott. Delio Folzani, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.12.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità e mette in liquidazione i Consorzi di Gestione dei Parchi Regionali,

PREMESSO CHE l’Ente, per i propri fini istituzionali, è interessato a promuovere ogni iniziativa tesa al coinvolgimento del Volontariato per la salvaguardia dell’ambiente e a favorire lo sviluppo delle conoscenze, delle collaborazioni e degli accordi che concorrono a promuovere la tutela del patrimonio naturale;

CONSIDERATO CHE:

- che la Repubblica Italiana, con la Legge 11 agosto 1991, n. 266 (“Legge-quadro sul volontariato”), riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone l’autonomia e favorendone l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che la Regione Emilia-Romagna, ispirandosi alla stessa L. n. 266/91 ed ai principi fondanti la Carta dei Valori del Volontariato, adottata il 4 dicembre 2001 a conclusione dell’Anno internazionale del volontariato, con la L.R. 21 febbraio 2005, n.12 (“Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato”), riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato, dando la possibilità alla Regione, agli Enti Locali e agli altri Enti pubblici di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte negli appositi registri;
- che la Regione Emilia-Romagna, all’art. 1 della L.R. 3 luglio 1989 n. 23 (“Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica”), riconosce la funzione del volontariato per la salvaguardia dell’ambiente e ne favorisce lo sviluppo per diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali e concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
- che la Regione Emilia-Romagna, all’art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993 n. 11 (“Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolazione della pesca in Emilia - Romagna”), promuove la partecipazione delle associazioni piscatorie riconosciute e delle associazioni di protezione ambientale alle funzioni di vigilanza svolte dalla Provincia attraverso i propri aderenti abilitati;
- che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. n. 24/2011 art. 16 comma 2 lettera c, conferisce all’Ente di Gestione per i Parchi il compito di organizzare e coordinare la vigilanza territoriale nel proprio territorio e nell’ambito delle convenzioni stipulate con le Associazioni di Volontariato e che all’art. 27 comma 27 recita “Nelle Aree protette le funzioni di sorveglianza territoriale sono esercitate anche tramite le Guardie Ecologiche Volontarie e le altre Associazioni cui siano riconosciute anche funzioni di sorveglianza”;
- che la LR 12/2005 e s.m. all’art.13 prevede che gli Enti Pubblici possano stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte almeno da sei mesi nel registro regionale o provinciale per l’erogazione di prestazioni ed attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato;

VISTA altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 980/2008 “Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del Coordinamento delle Guardie Volontarie che svolgono attività di Vigilanza Faunistico-Venatoria in attuazione degli art. 58 e 59 della LR 8/94 e s.m.i. e preso atto del Regolamento di disciplina del coordinamento della Vigilanza Volontaria Venatoria e Ittica in vigore presso la Provincia di Parma;

CONSIDERATO che è interesse della Macroarea promuovere ogni iniziativa tesa al coinvolgimento del volontariato per la salvaguardia dell’ambiente e a favorire lo sviluppo delle conoscenze, delle collaborazioni e degli accordi, che concorrono a promuovere la tutela del patrimonio culturale e naturale;

CONSIDERATO altresì che ogni singolo Parco afferente alla Macroarea Emilia Occidentale, ha già avuto rapporti di proficua collaborazione con diverse Associazioni di Volontariato e di Vigilanza Volontaria Ambientale, sottolineandone in tal modo il valore plurimo e trasversale;

CONSIDERATO che proficui rapporti con le Associazioni di Vigilanza Volontaria Ambientale sono stati esperiti anche nella annualità 2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019 (vedi delibere di CE n. 29/2012, n. 48/2013, n. 56/2013, n.58/2014, n.49/2015; n.33/2016; n.31/2017; n. 14/2018; n.17/2019;

VISTA La Convenzione tra l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e il Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente (GELA) e il Corpo Guardie Ecologiche Volontarie (CGEV) relativa alla vigilanza volontaria nel Parco Provinciale Monte Fuso effettuata nell’annualità 2019 (Delibera di CE n. 17/2019 e Determina n.250/2019) a firma del Responsabile del Servizio;

VISTO che è intenzione dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, proseguire una prevenzione, controllo e vigilanza ambientale, complementari e non sostitutivi dei servizi di competenza del personale di Polizia Locale dell’Ente stesso, raccordandone le finalità e le azioni;

PREMESSO che la Provincia di Parma è titolare della proprietà, nonché di contratti di concessione d’uso e di affitto di terreni e

fabbricati, costituenti il Parco Provinciale del Monte Fuso nel territorio della frazione di Scurano (comune di Neviano degli Arduini);

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 22 del 05/02/2015 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'accordo ancora in vigore tra Provincia di Parma ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, finalizzato alla gestione coordinata del Parco Provinciale del Monte Fuso;

VISTA la Delibera di CE n. 109 del 21/12/2017, "Approvazione schema di accordo tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e la Provincia di Parma per la gestione coordinata del Parco Provinciale del Monte Fuso per il biennio 2018/2019";

PRESO ATTO

- delle misure adottate dalla Provincia di Parma in materia di aree naturali finalizzate all'ottimizzazione di risorse umane ed economiche ed al coordinamento generale del Sistema Parchi, che hanno portato al trasferimento da parte della Provincia all'Ente Parchi della gestione delle quattro riserve naturali (Torrile, Prinzerà, Ghirardi, Parma Morta);

CONSIDERATO l'accordo approvato tra Provincia di Parma ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, che tra le altre, individua le seguenti linee principali di attività:

- assistenza medico-veterinaria e custodia degli animali, delle strutture e delle aree del Centro faunistico afferente al Parco Provinciale;
- vigilanza area Parco Provinciale;
- promozione e sviluppo delle attività didattico-ambientali del Parco Provinciale;
- manutenzione strutture, aree, impianti, mezzi ed attrezzature;

VISTO l'atto del Consiglio Provinciale n. 80 del 29.07.2005, con il quale è stato approvato il Regolamento per l'accesso e la fruizione del Parco Provinciale del Monte Fuso, come modificato dall'atto del Consiglio Provinciale n. 07 del 27.02.2020;

PREMESSO:

- **che** il Regolamento di accesso e fruizione del Parco Provinciale del Monte Fuso prevede che le funzioni di prevenzione, educazione ed accertamento di tutti gli atti contrari al regolamento stesso, alla salvaguardia del patrimonio ambientale e strutturale del Parco ed alla pubblica moralità, competono alla Polizia Provinciale, alle Guardie Ecologiche Volontarie ed ai custodi del Parco, nell'ambito delle proprie competenze;
- **che** il Regolamento stabilisce altresì che le funzioni di accertamento degli illeciti relativi a disposizioni di regolamenti o di ordinanze comunali, sono svolte in via principale dalla polizia locale, ferma restando la competenza di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, a norma dell'art. 13 della Legge 24.11.1981 n. 689;
- **che** le funzioni di accertamento degli illeciti previsti dal Regolamento possono essere esercitate, per specifiche materie, nei casi e con i limiti espressamente previsti dalla Legge, da Guardie Volontarie, nonché da Agenti Giurati che ne abbiamo facoltà, ai sensi della legislazione vigente;
- **che** a partire dal 2006 la Provincia di Parma e successivamente la Comunità Montana Appennino Parma Est (nel periodo di vigenza dell'Accordo Quadro per la costituzione del Distretto Turistico Ambientale Parma Est) si sono avvalsi, per lo svolgimento delle mansioni di cui ai punti precedenti, della collaborazione dei Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie presenti ed operanti sul territorio provinciale;

VALUTATO che anche in seguito all'accordo tra Provincia di Parma ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale risulta indispensabile, per l'assiduità e la continuità del servizio, attivare tempestivamente l'attività di prevenzione, educazione, salvaguardia ed accertamento di cui alle premesse, in particolare per tutti i giorni festivi della stagione estiva, avvalendosi della collaborazione di personale volontario idoneo ed abilitato;

DATO ATTO che, per consentire la migliore realizzazione di quanto sopra descritto e acquisirne il massimo riscontro, la Provincia di Parma prima e l'Ente di Gestione ora, hanno richiesto la disponibilità allo svolgimento dell'attività di volontariato di cui all'oggetto, al Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente (GELA) ed al Corpo Guardie Ecologiche Volontarie (CGEV), operanti sul territorio provinciale e sulla Macroarea Emilia Occidentale e quindi già anche sul territorio gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, come sopra citato;

VISTO che i Raggruppamenti sopra citati hanno dato la propria disponibilità e che per l'avvio delle attività di cui trattasi occorre provvedere alla stipula di apposita Convenzione, prevedendo l'erogazione di un contributo complessivo annuo di Euro 1.500,00, a parziale rimborso delle spese sostenute dai Raggruppamenti stessi;

CONSIDERATO pertanto che le modalità operative e la definizione dei rapporti con i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie verranno specificati in apposite convenzioni, approvate con successiva determinazione dal Responsabile Area Vigilanza Ambientale e Territoriale dell'Ente Parchi;

RICHIAMATA la LR n.13 del 30 Luglio 2015 di riforma del sistema di governo regionale e locale, che attribuisce all’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) le funzioni già conferite alle Province ai sensi della LR 23/89;

VISTO il Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici ad Enti terzi, approvato con atto di Comitato Esecutivo n. 58/2013 e ritenuto di ricadere con il presente atto , nelle condizioni poste al comma 5 art. 3 del regolamento medesimo;

VISTA la Delibera n. 3 del 26/02/2019 con la quale il Comitato Esecutivo ha approvato la istituzione dell’Albo dei Volontari denominato “Amici dei Parchi del Ducato “ ai sensi dell’art. 27 della LR 24/2011 e ritenuto di far ricadere la tipologia dei servizi da svolgere con la presente convenzione all’art. 8 comma 1 punto 5 del regolamento , che esclude le attività di vigilanza dall’elenco delle tipologie di servizi svolti dagli Amici dei Parchi e pertanto si ritiene di effettuare un percorso amministrativo autonomo per la approvazione della presente convenzione;

VISTA la disponibilità di spesa sul capitolo 1440/2020 “spese per vigilanza Parco” del Bilancio di Previsione;

VISTA la disponibilità rilevata d’ufficio del Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente (GELA) e dal Corpo Guardie Ecologiche Volontarie (CGEV);

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell’Area Vigilanza ambientale e Responsabile gestione faunistica, CRAS “Casa Rossa”, Centro Referenza Lupo, dott.ssa Margherita Corradi;
- il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 reso dal responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Alessandra Maestri;
- la presenza dei membri del Comitato Esecutivo , come anche l’identità personale dei componenti accertata da parte del Direttore Dott. Folzani , avvenuta mediante videoconferenza con programma lifesize di Lepida;

SU PROPOSTA unanime e nell’avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI:	7
VOTI FAVOREVOLI:	7
VOTI CONTRARI:	0

DELIBERA

DI APPROVARE quanto illustrato nelle premesse;

DI AVVALERSI, per l’attuazione di quanto menzionato in narrativa, dell’attività di volontariato svolta dal Raggruppamento di Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente (GELA) e dal Corpo Guardie Ecologiche Volontarie (CGEV), che hanno dato la loro disponibilità e sono presenti ed operanti sul territorio Provinciale e sulla Macroarea Emilia Occidentale;

DI DARE ATTO che tale rapporto di collaborazione comporta una spesa complessiva di Euro 1.500,00, a parziale rimborso delle spese sostenute dai Raggruppamenti;

DI DELEGARE il Responsabile dell’Area Vigilanza Ambientale e Territoriale (Dott.ssa Margherita Corradi) con successiva propria determinazione, nel rispetto della normativa vigente e del presente atto, a provvedere all’approvazione ed alla sottoscrizione delle apposite convenzioni con le quali verranno specificate le modalità operative e le definizioni dei rapporti con i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie come sopra individuati. Le convenzioni saranno elaborate sulla base della bozza di convenzione tipo allegata alla presente delibera alla quale autonomamente al momento della sottoscrizione potranno essere apportati eventuali aggiustamenti funzionali, sentiti i Raggruppamenti coinvolti, senza alterare i contenuti essenziali;

DI STABILIRE che lo svolgimento delle convenzioni medesime avverrà nel corso della corrente annualità;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di Euro 1.500,00 farà carico al capitolo 1440 “Vigilanza Parco” PEG Bilancio 2020, nell’ambito della programmazione finanziaria annuale, a parziale copertura delle spese sostenute nella organizzazione del servizio e secondo le modalità che verranno stabilite nelle convenzioni medesime da stipularsi tra

le parti;

DI DELEGARE il Responsabile del procedimento Dott.ssa Corradi al controllo della corretta esecuzione dei compiti stabiliti nella convenzione medesima da parte delle Associazioni di Volontariato, che verranno specificatamente siglate nelle convenzioni medesime;

DI RENDERE coerente il presente atto, con eventuali riforme di governo ai sensi della LR 15/2015 , art. 16 “Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia. Funzioni in materia di ambiente”. Sarà cura del Presidente del raggruppamento comunicare ad ARPAE copia della convenzione stipulata;

CONTESTUALMENTE, attesa l’urgenza di provvedere e visto l’art 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 a voti unanimi resi palesemente **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 15 maggio 2020

LA RESPONSABILE AREA
VIGILANZA AMBIENTALE E TERRITORIALE/GESTIONE
FAUNISTICO-VENATORIA/GESTIONE CRAS "CASA ROSSA"/
RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO
Dott.ssa Margherita Corradi

documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

REGOLARITA' CONTABILE
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 15 maggio 2020

LA RERSPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Alessandra Maestri

documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 15 maggio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' **La presente deliberazione diverrà esecutiva:**

- E dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);
 Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 15 maggio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
